04-DIC-2015 il Giornale Milano da pag. 6

Quotidiano Direttore: Alessandro Sallusti Lettori Audipress 12/2012: 16.901

LA NOMINA DELL'EX QUESTORE

Il vicecapo della polizia a Milano Marangoni è il nuovo prefetto

Paola Fucilieri a pagina 6

IL PERSONAGGIO La nomina del Viminale

Da questore a prefetto: Marangoni torna a Milano

L'attuale vicecapo della polizia subentra a Francesco Paolo Tronca
Pisapia: «Alta professionalità e grandi risultati, un bene per la città»

Paola Fucilieri

Le figure di riferimento servono sempre. E nei momenti difficili ancora di più. Ora che Milano non avrà un prefetto qualsiasi, ma «il» prefetto Alessandro Marangoni - già questore della città tra il 2010 e il 2012 e attualmente vice capo della polizia - i primi a rallegrarsene dovrebbero essere proprio i cittadini. Gli altri - rappresentanti delle forze dell'ordine a ogni livelli e rappresentanti delle istituzioni- soddisfatti lo sono già, perché Marangoni è sempre stato persona conosciuta e stimatissima anche da chi non aveva mai lavorato a strettissimo contatto con lui. Una specie di leggenda? Beh, senza mancare di rispetto a chiunque, e tanto meno all'attuale questore Luigi Savina che personalmente stimiamo moltissimo, umanamente Marangoni «si è particolarmente distinto sul piano umano» come mai era accaduto prima ai vertici di via Fatebenefratelli» a detta di tutti: da quelli che allora erano i suoi più stretti collaboratori, a chi si trovava alla guida dei commissariati fino agli ispettori, agli agenti e addirittura ai rappresentanti dei sindacati.

Adorato Marangoni lo è stato anche dai giornalisti: come Savina, infatti, anche lui risponde sempre al cellulare. E se non può, richiama dopo. Mica poco per chi di professione fa il reporter...Una certa idiosincrasia per le interviste, a dire il vero, Marangoni ce l'aveva come questore e probabilmente non la perderà da prefetto. Tuttavia noi cronisti lo abbiamo sempre «perdonato» per l'indole gioviale, la cortesia con cui ci accoglieva nel suo ufficio, l'attenzione personale che ci dedicava nel momento in cui andavamo a parlargli. Ci auguriamo quindi che, anche in qualità di prefetto, si mantenga collaborativo sul fronte della comunicazione.

Nato a Gorizia nel 1951 (compirà 64 anni il 18 dicembre prossimo, ndr), sposato con una ex collega di origini romane e padre di una bambina di 9 anni, Marangoni è entrato in polizia nel 1972 dopo l'accademia. Ha prestato inizialmente servizio presso la Scuola di polizia giudiziaria di Brescia, e in seguito ha ricoperto diversi incarichi presso le questure di Verona, Torino e Napoli. Dal 1992 al 1996 ha lavorato presso la Direzione investigativa antimafia e nel 2002 è stato nominato questore, poi ha diretto le questure di Gorizia, Padova, Palermo e Milano.

Marangoni è stato poi Direttore centrale per le risorse umane. Nel novembre 2012 venne nominato dal Consiglio dei ministri, su proposta dell'allora ministro dell'Interno Annamaria Cancellieri, vice capo vicario della polizia.

«L'arrivo a Milano di Alessandro Marangoni come prefetto della città è molto positivo», ha commentato Giuliano Pisapia, sindaco di Milano: «Marangoni si è sempre distinto per la sua alta professionalità e per i grandi risultati ottenuti nei tanti incarichi che ha svolto. Il prefetto conosce Milano e con lui, negli anni in cui era questore della città, abbiamo sempre collaborato con grande profitto per il bene di Milano e dei milanesi».

Milano
«Basta manager, Milano non è un cda»

Da questore a prefetto: Marangoni torna a Milano
BVLGARI

04-DIC-2015 il Giornale Milano da pag. 6

Quotidiano Direttore: Alessandro Sallusti Lettori Audipress 12/2012: 16.901

L'ANALISI

Ecco l'uomo giusto per affrontare l'allerta terrorismo di S. Ambrogio

Il nuovo prefetto, designato dal ministro dell'Interno Angelino Alfano e che sarà nominato dal consiglio dei ministri, arriva giusto in tempo per gestire una prima della Scala che il *Federal bureau of investigation* (Fbi) vuole «delicatissima» visto che ha indicato il teatro (insieme al Duomo) come obiettivo sensibile per i terroristi del califfato dall'Fbi dopo i fatti parigini del 13 novembre.

Di celebrazioni di Sant'Ambrogio Marangoni ne aveva gestiti, da questore, già due con la piazza blindata e la contestazione degli antagonisti contenuta senza feriti o strascichi, e così per le commemorazioni di piazza Fontana del 12 dicembre e la visita nel 2012ddi papa Ratzinger a Milano per l'Incontro mondiale delle famiglie, primo serio test per la tenuta della sicurezza della città tre anni prima di Expo. E, a proposito di piazza Fontana, Marangoni raccontò in una intervista al quotidiano *Repubblica* di aver scelto la carriera da poliziotto dopo l'omicidio Calabresi e dopo la strage di Peteano. Sempre in quell'intervista propose «una profonda riflessione per un gesto di riconciliazione con la famiglia Pinelli».

RC

ESPERIENZA

Ha già gestito l'ordine pubblico alla Scala e nel 2012 l'arrivo in Duomo di Papa Ratzinger

SFIDE Marangoni compirà 64 anni il 18 dicembre. Sposato, è padre di una bambina